

Comune di Triuggio

Proposta di intervento in via Viganò – fraz. Ponte

Ambito di Trasformazione n. 2

proprietà

“Le Residenze s.r.l.”



Studio viabilistico

Inquadramento generale

L'ambito oggetto di piano attuativo, di proprietà della società Le Residenze S.r.l. con sede legale in Monza, Vicolo Bellani n. 1, è sita nel comune di Triuggio, via Galeazzo Viganò.

La proprietà, posta in frazione Ponte, si inserisce in un contesto edificato con presenza di destinazioni sia residenziali che artigianali produttive.

L'ambito risulta quasi interamente urbanizzato, sia per quanto riguarda la viabilità, sia per quanto riguarda i sottoservizi.



Come evidenziato anche dalla scheda dell'ambito n. 2 del DP, alla sezione '*verifica accessibilità*', elemento di criticità della zona in cui si inserisce l'ambito di intervento è l'assetto viario esistente, per dimensioni del calibro stradale e per lo svincolo con la strada provinciale 135.

Nel corso della definizione della proposta del piano attuativo sono state avanzate diverse ipotesi con l'obiettivo di analizzare le eventuali soluzioni relative alla riqualificazione della viabilità esistente, all'incremento delle condizioni di sicurezza, al miglioramento dello svincolo con la strada provinciale e, nel sistema della viabilità generale della zona, proporre un'eventuale alternativa per una migliore gestione dei flussi di traffico.

Planimetria generale - Stato di fatto



Le opere di urbanizzazione previste dal piano attuativo comprendono l'adeguamento del tratto di viabilità prospiciente il lotto di intervento, coerentemente con l'allegata proposta per la risoluzione delle problematiche viabilistiche.

Tale adeguamento consiste nella messa in sicurezza tramite realizzazione di tratto di marciapiede, oggi inesistente, e l'adeguamento della carreggiata risultante e dell'impianto di pubblica illuminazione.

Le opere permettono di completare e rendere sicuro l'accesso pedonale alla via G. Viganò, attualmente non protetto, a partire dall'intersezione con la strada provinciale 135.

Riqualificazione e messa in sicurezza della via Viganò

Per quanto riguarda la riqualificazione della via Viganò si sono valutate dapprima due alternative, sottoposte alla valutazione dell'amministrazione e dell'ufficio tecnico comunale in allegato all'istanza

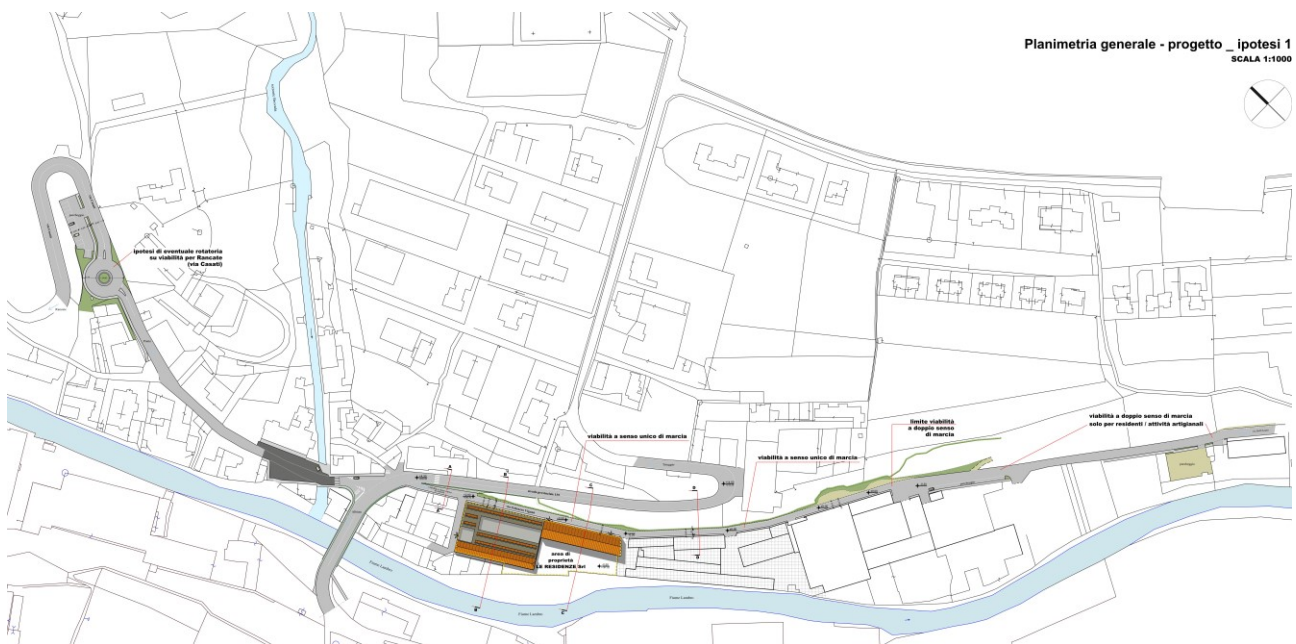
di p.a. del 24/04/2014 prot. n. 6709:

soluzione 1:

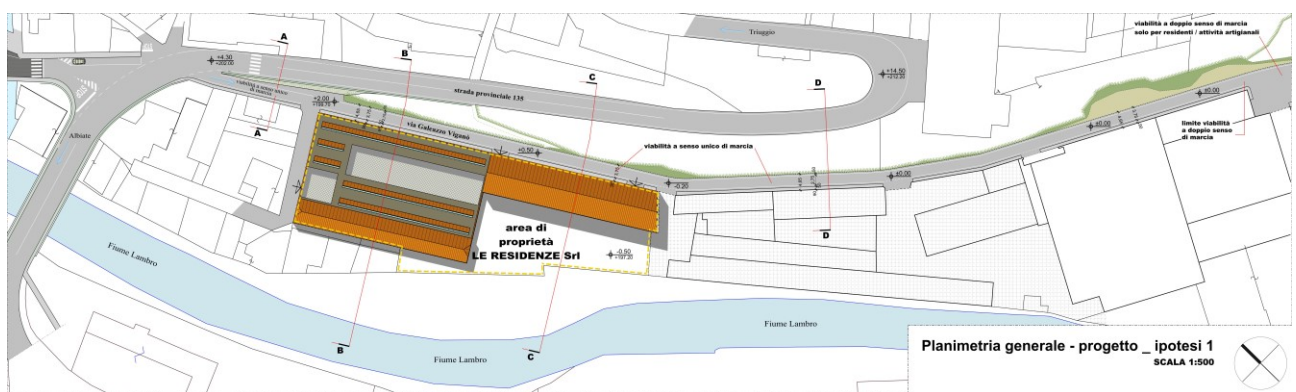
viabilità a senso unico, con ingresso dalla strada provinciale 135, per un tratto di circa 300 m.

Da tale punto sarebbe stata consentita una viabilità a doppio senso di circolazione a fondo cieco, con percorrenza riservata ai soli residenti e attività insediate.

La soluzione prevedeva una carreggiata di larghezza 3,75 m dotata di marciapiede di larghezza 90 cm, per un calibro stradale complessivo di 4,65 m.



Estratto Tav. 3 – Planimetria di progetto - ipotesi 1 – senso unico via Viganò _ Scala 1:1000



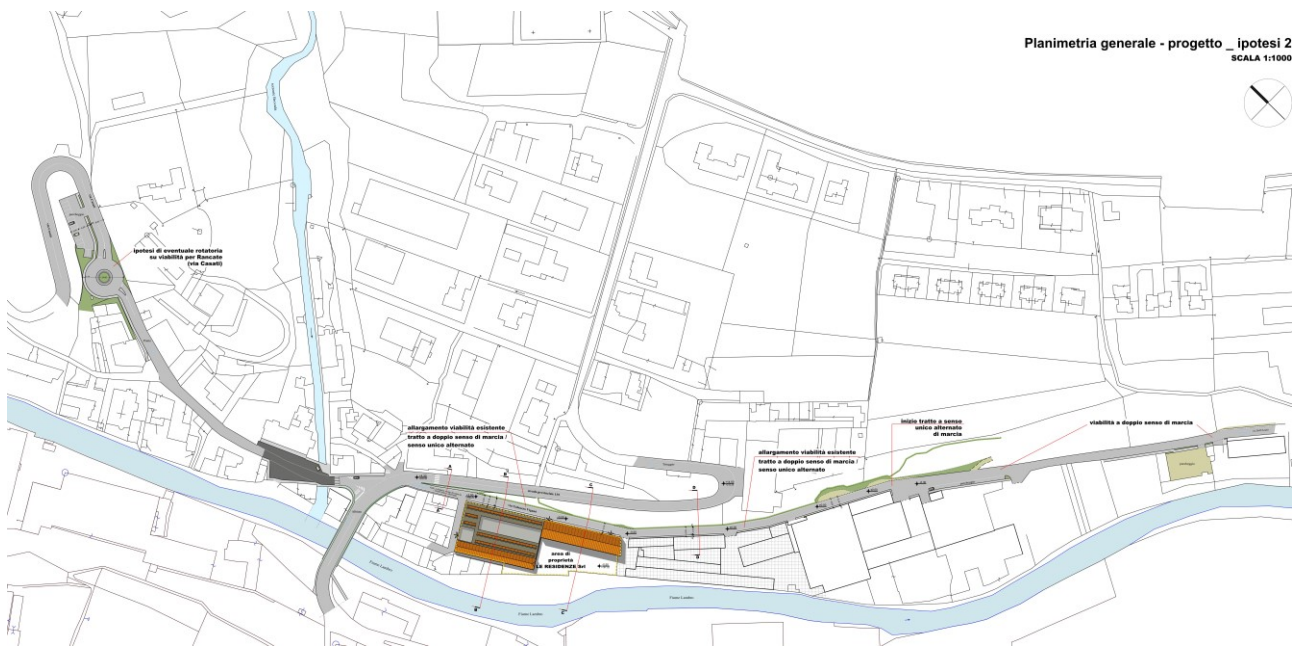
Estratto Tav. 4 – Planimetria di progetto – ipotesi 1 (stralci) _ Scala 1:500

soluzione 2:

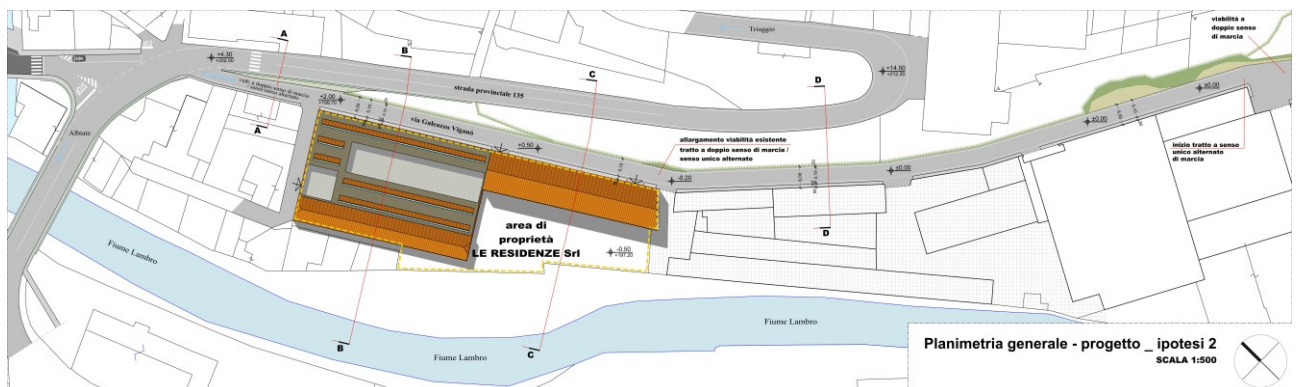
viabilità a doppio senso di circolazione, con carreggiata di larghezza 5,10 m dotata di marciapiede di larghezza 90 cm, per un calibro stradale complessivo di 6,00 m.

Era ipotizzabile una regolamentazione a senso unico alternato con apparecchio semaforico.

Tale soluzione avrebbe comportato consistenti interventi infrastrutturali ed elevati oneri economici, oltre a non garantire un'ottimale gestione dei flussi di traffico ed è stata pertanto abbandonata.



Estratto Tav. 5 – Planimetria di progetto - ipotesi 2 – doppio senso via Viganò _ Scala 1:1000



Estratto Tav. 6 – Planimetria di progetto – ipotesi 2 (stralci) _ Scala 1:500

Successivamente (2018) si è ipotizzata la rimodulazione del calibro stradale, in particolare in riferimento alla larghezza del marciapiede, incrementata inizialmente a 1,00 m ed infine a 1,20 m, e carreggiata di larghezza 3,50 m.

Il marciapiede, inizialmente previsto per il tratto di circa 90 m corrispondente al fronte nord ovest dell'area di proprietà, è stato successivamente proposto in realizzazione fino all'innesto con la SP 135.

Previsto con dimensioni minori di circa 70 cm e successivamente uniformato all'ampiezza di 120 cm, facilita l'accesso pedonale alla via G. Viganò, ora molto difficoltoso per via del calibro stradale di dimensioni ridotte in prossimità dell'immissione nella strada provinciale 135.

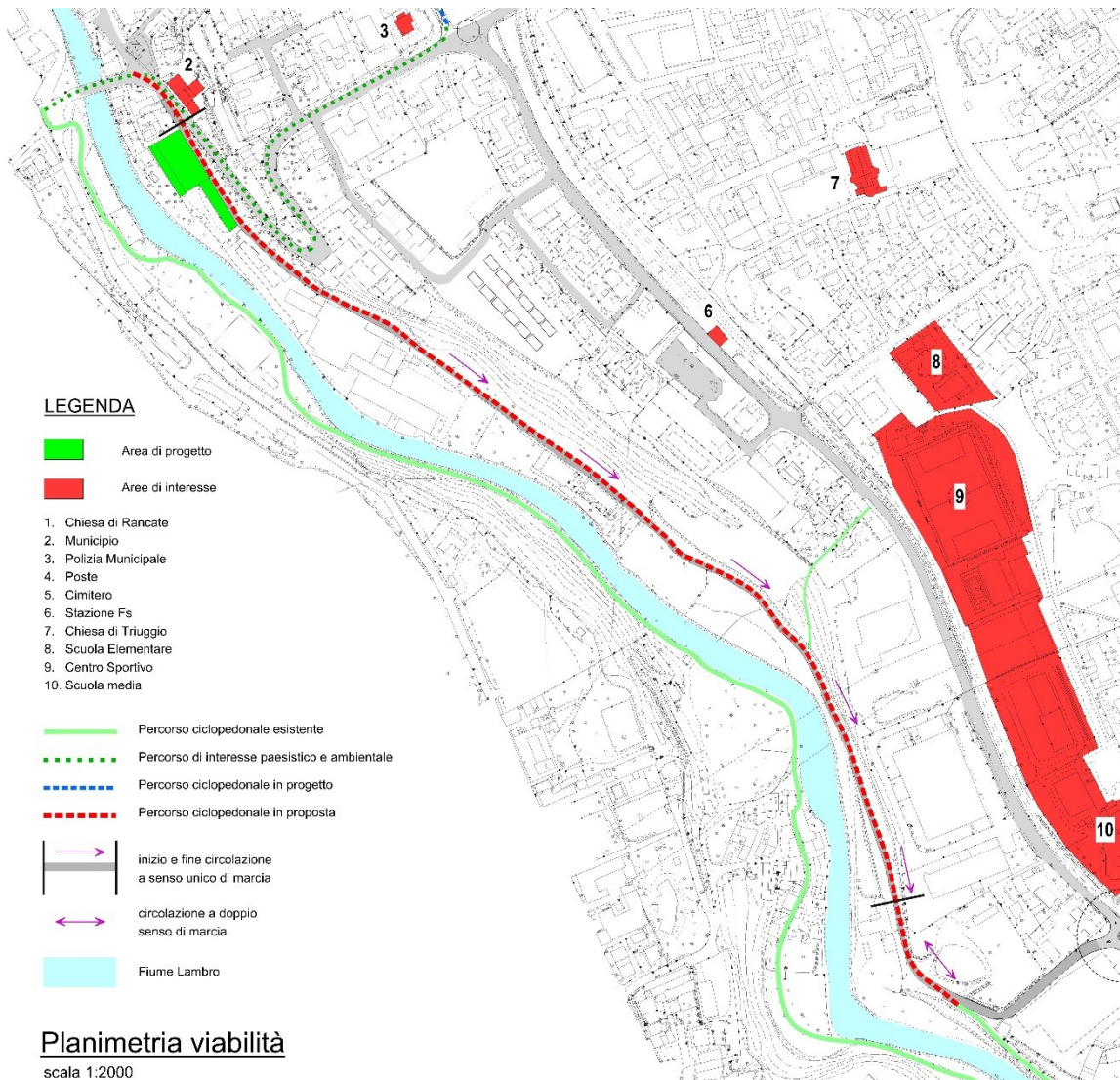
Planimetria generale - Stato di progetto



Estratto proposta 2018 – Planimetria di progetto

Anche l'estensione del tratto di viabilità a senso unico della via Viganò è stato oggetto di diverse valutazioni, ipotizzando un ampliamento per un tratto di circa 1 km (via dell'Acqua).

Al fine di permettere l'uscita dei residenti di via Lambro in entrambe le direzioni, il tratto iniziale, dalla diramazione dalla strada provinciale 135 / via Vittorio Veneto per uno sviluppo di circa 30 m, è stato mantenuto a doppio senso di circolazione.



Estratto ipotesi viabilità 2018

Viabilità generale

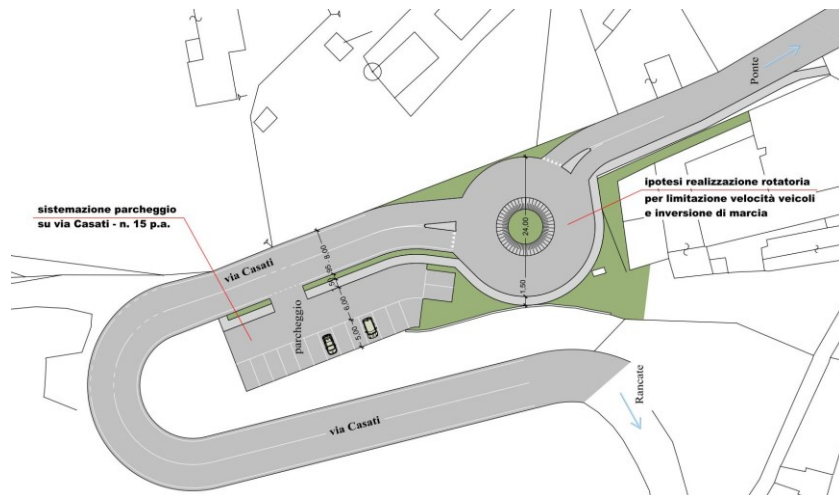
Per quanto riguarda l'assetto generale della viabilità, con particolare riferimento alla zona di innesto della via Viganò valgono le seguenti considerazioni:

l'accesso alla via, nelle prime ipotesi limitato ai soli residenti o agli addetti delle attività insediate, potrà avvenire esclusivamente dalla strada provinciale con provenienza da Albiate o dalla piazza Giuseppe Boretti;

sarà vietata la svolta a sinistra, per l'innesto in via Viganò, dalla SP 135 con provenienza da Triuggio; in uscita da via Lambro sarà consentita sia la svolta a destra che a sinistra;

allo sbocco in uscita sulla SP 135 per i residenti sarà permessa esclusivamente la svolta a sinistra verso Albiate o Rancate.

Al fine di consentire la svolta sulla via Viganò per chi proviene da Triuggio (via Rimembranze), la proposta del 2014 contemplava l'inserimento di una rotatoria in corrispondenza dell'area a parcheggio esistente sulla viabilità verso Rancate (via Casati).

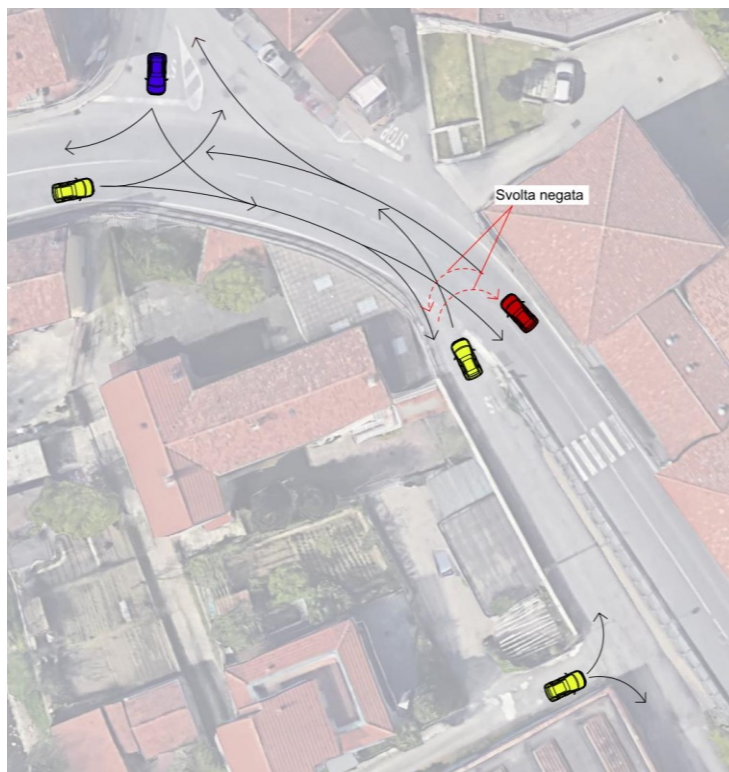


Tale proposta assumerebbe una doppia funzione:

- consentire l'inversione di marcia per l'innesto su via Viganò
- garantire un adeguato rallentamento del traffico veicolare proveniente da Rancate, prima dell'ingresso nel nucleo abitato di Ponte.

Questo tratto di viabilità (via Casati, fino a piazza Giuseppe Boretti) risulta infatti di ridotte dimensioni e sprovvisto di un idoneo spazio di sicurezza per la percorrenza pedonale e per gli accessi carrai privati.

Tale opera, non prevista nel piano attuativo in oggetto, è stata successivamente abbandonata ma potrà essere oggetto di future valutazioni a cura dell'amministrazione comunale.



Estratto ipotesi viabilità 2018

Previsioni di progetto

L'assetto attuale per la riqualificazione della via Viganò, l'incremento delle condizioni di sicurezza ed il miglioramento generale della gestione dei flussi di traffico, in particolare in corrispondenza dello svincolo con la strada provinciale, prevede:

viabilità a senso unico di marcia, con ingresso dalla strada provinciale 135 / via Vittorio Veneto, per un tratto di circa 300 m;

successivamente viabilità a doppio senso di circolazione a fondo cieco, con percorrenza riservata ai soli residenti e attività insediate;

mantenimento del doppio senso di circolazione nel tratto iniziale, dalla diramazione dalla SP 135 per uno sviluppo di circa 30 m, per permettere l'uscita dei residenti di via Lambro in entrambe le direzioni. Si precisa in proposito che, conformemente alle previsioni di p.a., la via Viganò, precedentemente a doppio senso di marcia, è stata recentemente impostata a senso unico con ingresso dalla strada provinciale 135 / via Vittorio Veneto, successivamente all'intersezione con via Lambro.

regolamentazione dei flussi di traffico secondo il seguente schema:

accesso alla via Viganò consentito esclusivamente dalla strada provinciale con provenienza da Albiate o dalla piazza Giuseppe Boretti;

divieto di svolta a sinistra, per l'innesto in via Viganò, dalla SP 135 con provenienza da Triuggio;

in uscita da via Lambro consentita sia la svolta a destra che a sinistra;

allo sbocco in uscita sulla SP 135 per i residenti permessa esclusivamente la svolta a sinistra verso Albiate o Rancate.

realizzazione di marciapiede, a partire dall'intersezione con la strada provinciale 135 fino all'ingresso dell'ambito di piano attuativo; tale previsione permette di garantire la sicurezza della percorrenza pedonale della via Viganò.

La larghezza di progetto, pari a 120 cm per tutto il tratto interessato dagli interventi, consente la realizzazione di una carreggiata di circa 3,50 m per un calibro stradale complessivo di 4,70 m.